



**SUFFP**

SCUOLA UNIVERSITARIA  
FEDERALE PER LA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE

*L'eccellenza svizzera  
nella formazione professionale*

# **PIANIFICAZIONE STRATEGICA PLURIENNALE 2025 – 2028**

**APPROVATA DAL CONSIGLIO DELLA SUFFP IL 15 GIUGNO 2022**

## **Impressum**

Scuola universitaria federale  
per la formazione professionale SUFFP  
Via Besso 84/86  
CH-6900 Lugano Massagno  
+41 58 458 25 77  
info@suffp.swiss  
www.suffp.swiss

## **Redazione**

Vera Jerjen

## **Design**

Atelier Scheidegger, Bern

# INDICE

	<b>EXECUTIVE SUMMARY</b>	<b>2</b>
<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
1.1	Il ruolo della SUFFP nel sistema di formazione professionale	4
1.2	Scientificamente fondata e orientata alla pratica	4
1.3	Attiva a livello nazionale e radicata sul piano regionale	4
1.4	Linee guida strategiche della SUFFP per gli anni 2021–2028	5
<b>2</b>	<b>LA FORMAZIONE PROFESSIONALE IN TEMPI CARATTERIZZATI DA UNA TRASFORMAZIONE ACCELERATA</b>	<b>6</b>
2.1	Sfide per il sistema di formazione professionale	6
2.2	Sfide per la SUFFP	7
2.3	Obiettivo	8
2.4	Misure	8
<b>3</b>	<b>INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO DIGITALE</b>	<b>10</b>
3.1	Sfide per le alte scuole pedagogiche	10
3.2	Sfide specifiche alla formazione professionale per la SUFFP	11
3.3	Obiettivi	11
3.4	Misure	12
<b>4</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>14</b>
4.1	Sfide per le alte scuole pedagogiche	14
4.2	Sfide e potenziali nella formazione professionale	14
4.3	Obiettivo	15
4.4	Misura	15
<b>5</b>	<b>LA FORMAZIONE PROFESSIONALE SVIZZERA IN UN MONDO GLOBALIZZATO</b>	<b>16</b>
5.1	Sfida: notorietà del sistema di formazione professionale svizzero sul piano nazionale e internazionale	16
5.2	Obiettivo	16
5.3	Misura	17
5.4	Sfida: competenze in un mondo del lavoro globalizzato	17
5.5	Sfide per la SUFFP	18
5.6	Obiettivi	18
5.7	Misure	18
<b>6</b>	<b>FATTORI DI SUCCESSO</b>	<b>20</b>
6.1	Posizionamento come scuola universitaria per la formazione professionale	20
6.2	Pari opportunità – Promozione delle nuove leve	20
6.3	Necessità di un finanziamento solido e di un incremento dell'efficacia e dell'efficienza	20
<b>7</b>	<b>PIANIFICAZIONE FINANZIARIA</b>	<b>22</b>
7.1	Ordine di priorità delle misure lungo gli scenari finanziari	22
7.2	Spiegazioni in merito agli scenari	24
<b>8</b>	<b>NOTE A PIÙ DI PAGINA</b>	<b>25</b>
<b>9</b>	<b>RIFERIMENTI</b>	<b>26</b>

# EXECUTIVE SUMMARY

In Svizzera la formazione professionale adempie importanti funzioni sociali ed economiche. Promuove l'integrazione dei e delle giovani nella società e contribuisce in misura determinante al benessere ampiamente diffuso e all'efficienza economica.

In prospettiva della rapida e profonda trasformazione indotta da sviluppi quali la trasformazione digitale, i cambiamenti climatici e altri eventi globali, è opportuno rafforzare la resilienza di questo sistema – non da ultimo in considerazione della carenza di personale qualificato che si sta delineando in modo sempre più marcato in numerosi settori. In qualità di alta scuola pedagogica per la formazione professionale, la SUFFP può apportare un contributo significativo analizzando il sistema di formazione professionale e sviluppando soluzioni per gli attori del sistema di formazione professionale nonché per i luoghi di formazione e le persone responsabili della formazione professionale in prospettiva delle tendenze che si delineano sul piano economico, sociale e tecnologico. Con il suo lavoro, la SUFFP vuole fornire un contributo all'integrazione nel mercato del lavoro e alle pari opportunità così come alla lotta contro la carenza di personale qualificato. Questo porterà a dei risultati grazie al supporto che la SUFFP fornirà a tutti i livelli sociali: precisamente sostenendo al livello macro il sistema di formazione professionale e di riflesso la governance della formazione professionale, al livello meso lo sviluppo delle professioni e i tre luoghi di formazione scuola, corsi interaziendali e azienda e al livello micro la formazione e formazione continua delle persone responsabili della formazione professionale.

Per affrontare la trasformazione accelerata nella formazione professionale (**cap. 2**), la SUFFP elabora, sia nell'insegnamento che nella ricerca, il tema dell'apprendimento permanente. Si occupa dei percorsi formativi e professionali, mostra quali competenze acquisiranno importanza in futuro e sviluppa concetti che consentono di promuovere le competenze nei luoghi di formazione.

La digitalizzazione (**cap. 3**) contribuisce ad accelerare la trasformazione e rappresenta dunque una sfida per la formazione professionale, ma crea anche nuove possibilità che finora sono state sfruttate solo in parte. La SUFFP studia l'impiego delle tecnologie educative nella formazione professionale e aiuta le persone responsabili della formazione professionale a riflettere in modo differenziato sugli effetti della digitalizzazione nel loro insegnamento e a impiegare efficacemente gli strumenti digitali durante le loro lezioni nel rispetto delle condizioni quadro giuridiche (protezione dei dati, diritti d'autore).

Nei tre luoghi di formazione la formazione professionale ha numerose possibilità per promuovere un modo di pensare responsabile verso il futuro e orientato a uno sviluppo sostenibile (**cap. 4**), nonché per sensibilizzare al potenziale legato ai processi di produzione sostenibili. In quanto alta scuola pedagogica e grazie al suo stretto legame con la pratica e con i luoghi di formazione, la SUFFP può fungere da moltiplicatore. Essa promuove una concezione di sviluppo sostenibile che tiene in considerazione in maniera integrata aspetti di sostenibilità sociale, ecologica ed economica e interconnette gli approcci teorici con l'applicazione pratica.

Al termine della loro formazione, le persone che hanno conseguito un titolo di formazione professionale svizzero entrano in un mercato del lavoro improntato a un'economia globalizzata (**cap. 5**). La SUFFP sostiene la Confederazione nella cooperazione internazionale in materia di formazione professionale e contribuisce a incrementare la notorietà e il riconoscimento del sistema di formazione professionale svizzero entro i confini nazionali e anche all'estero.

Focalizzando la sua attività in questo modo, la SUFFP porta avanti importanti tematiche e obiettivi specifici alla formazione professionale e anche trasversali dell'attuale periodo ERI nell'ambito del suo mandato principale. L'integrazione di priorità strategiche supplementari e l'elaborazione di ulteriori temi trasversali è vincolata allo sviluppo dei mezzi finanziari (**cap. 7**):

- Se i contributi finanziari della Confederazione registreranno un aumento annuo reale dello 0,5 per cento, la SUFFP dovrà focalizzare la sua attività sul mandato principale. In tal caso la SUFFP si concentrerà sui suoi compiti fondamentali di alta scuola pedagogica per la formazione professionale e in questo contesto sosterrà la trasformazione e l'innovazione nella formazione professionale, per esempio in riferimento ai temi apprendimento permanente, metodi didattici innovativi e tecnologie educative.
- Se la crescita annua dei contributi finanziari della Confederazione si attesterà attorno all'1,5 per cento, la SUFFP potrà dedicarsi maggiormente alle tendenze nella formazione professionale e supportare i partner della formazione professionale e i luoghi di formazione in modo mirato alle sfide specifiche (orientamento alle competenze operative, trasformazione dell'identità professionale, sviluppo sostenibile ecc.). Inoltre, potrà portare avanti il suo impegno nei temi trasversali dell'attuale periodo ERI nel quadro del mandato principale.
- Nel caso in cui i contributi finanziari della Confederazione registrassero un aumento nell'ordine del 2,5 per cento, la SUFFP potrà supportare maggiormente l'azienda quale luogo di formazione. Inoltre, potrà sviluppare offerte ed expertise sul nuovo tema trasversale del periodo ERI 2025-2028 «Cooperazione nazionale e internazionale», concentrando la sua attività sugli aspetti del plurilinguismo e della mobilità nella formazione professionale. Un'altra priorità strategica su cui la SUFFP potrebbe lavorare sarebbe lo sviluppo e la gestione di una piattaforma nazionale per i luoghi di formazione e i partner della formazione professionale.

# 1 INTRODUZIONE

La presente pianificazione strategica pluriennale è articolata in due parti: dopo l'introduzione che illustra il ruolo della SUFFP nel sistema di formazione professionale, vengono in una prima parte tematizzate le principali sfide sociali, economiche e tecnologiche dei prossimi anni e decenni (**cap. 2-5**). Viene spiegato con quali obiettivi e misure la SUFFP reagirà a queste sfide in quanto alta scuola pedagogica per la formazione professionale negli anni 2025-2028 e quali prestazioni potrà generare per il sistema di formazione professionale in vista delle sfide che si prospettano.

Nella seconda parte vengono identificati i fattori di successo per l'implementazione delle misure (**cap. 6**) e le misure previste vengono collocate in un ordine di priorità secondo tre scenari finanziari (**cap. 7**).

## 1.1 Il ruolo della SUFFP nel sistema di formazione professionale

In quanto alta scuola pedagogica per la formazione professionale, la SUFFP riveste un ruolo importante nel sistema di formazione professionale: da un lato analizzandolo nel contesto degli sviluppi economici e sociali e generando conoscenze di gestione basata sui dati di fatto per i partner della formazione professionale, e dall'altro contribuendo essa stessa a impostare la trasformazione nella formazione professionale attraverso la sua offerta nella didattica e nelle prestazioni di servizi. Nella sua funzione di scuola universitaria nazionale, la SUFFP è l'interlocutrice principale per quanto riguarda la formazione e formazione continua delle persone responsabili della formazione professionale nonché i progetti di sviluppo nella formazione professionale. La SUFFP supporta dunque la formazione professionale ai livelli macro (sistema di formazione professionale), meso (luoghi di formazione) e micro (responsabili della formazione professionale).

## 1.2 Scientificamente fondata e orientata alla pratica

Nel suo ruolo di alta scuola pedagogica, la SUFFP attribuisce molta importanza al legame tra ricerca, didattica e prestazioni di servizi e intrattiene scambi nazionali e internazionali con altre scuole universitarie e istituti di ricerca attivi nel campo della formazione professionale. Le conoscenze acquisite nel quadro dei progetti di ricerca confluiscono nella didattica e nelle prestazioni di servizi della SUFFP, così come nella pratica della formazione professionale. Alla stessa stregua vengono ripresi e analizzati scientificamente aspetti e problemi provenienti dalla pratica. In questo modo possono trarre beneficio dai risultati docenti e persone in formazione nella formazione professionale, scuole professionali, organizzazioni del mondo del lavoro, attori della politica in materia di formazione professionale e la società nel suo insieme.

## 1.3 Attiva a livello nazionale e radicata sul piano regionale

Analogamente alla formazione professionale, la SUFFP è organizzata a livello nazionale e radicata sul piano regionale. Ciò le consente di offrire prestazioni nel settore della formazione professionale che sono armonizzate a livello nazionale ma adattate alle peculiarità delle tre regioni linguistiche. A differenza di altre alte scuole pedagogiche, la SUFFP propone un'ampia offerta nello sviluppo delle professioni. In questo contesto accompagna le organizzazioni del mondo del lavoro dall'analisi fino all'implementazione a livello nazionale - distinguendosi dagli operatori privati del settore, che non sono attivi a livello nazionale e non offrono un accompagnamento a livello nazionale nell'implementazione.

## **1.4 Linee guida strategiche della SUFFP per gli anni 2021–2028**

L'obiettivo superiore dell'orientamento strategico della SUFFP per gli anni 2021–2028 consiste nel generare, attraverso l'expertise, la volontà creativa e la cooperazione, un valore aggiunto significativo per la società in generale e per i gruppi d'interesse specifici della SUFFP (mondo del lavoro, panorama universitario e della formazione professionale) in particolare.

Per poter raggiungere questo obiettivo superiore, negli anni 2021–2028 la SUFFP dovrà porre l'accento sui campi tematici strategici seguenti:

- 1) trasformazione e innovazione nella formazione professionale;
- 2) trasformazione digitale;
- 3) sviluppo sostenibile;
- 4) immagine di sé e cultura universitaria;
- 5) organizzazione: collaborazione e agilità.

La presente pianificazione strategica mostra le prestazioni che la SUFFP può fornire in prospettiva delle sfide sociali generali e di quelle specifiche alla formazione professionale e si concentra quindi in particolare sui primi tre campi tematici strategici. Di pari passo viene portato avanti lo sviluppo della scuola universitaria focalizzando l'attenzione soprattutto sui campi tematici 4 e 5.

## 2 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE IN TEMPI CARATTERIZZATI DA UNA TRASFORMAZIONE ACCELERATA

### 2.1 Sfide per il sistema di formazione professionale

La società sta vivendo un intenso processo di trasformazione: per effetto dei cambiamenti climatici e di altri problemi ambientali è costretta a ripensare i consumi e l'economia e a riorganizzare i processi di produzione. Al tempo stesso i processi di lavoro, produzione e gestione degli affari cambiano in conseguenza delle possibilità offerte dalla digitalizzazione che si sta via via estendendo a tutti gli ambiti della vita e continua pertanto a trasformare anche il mondo del lavoro.

Questi sviluppi generano una forte richiesta di personale qualificato sul mercato del lavoro svizzero. In alcuni settori si denota già oggi una mancanza di specialiste e specialisti che – particolarmente in alcuni rami – potrebbe acuirsi ulteriormente. In prospettiva dei processi di lavoro sempre più complessi e supportati con mezzi digitali, il mercato del lavoro richiede soprattutto qualifiche nuove, più elevate e più approfondite.<sup>1</sup> Si osserva una chiara tendenza al cosiddetto «upskilling». La rapida trasformazione delle competenze richieste impone inoltre un continuo up- e reskilling dei lavoratori e delle lavoratrici.<sup>2</sup>

La trasformazione fa parte del mondo del lavoro da sempre. Il sistema di formazione professionale la anticipa con una revisione regolare delle professioni. La rapidità frenetica della digitalizzazione e la pressione all'adattamento legata ai cambiamenti climatici aumentano notevolmente la velocità e la portata delle mutazioni con cui deve confrontarsi il sistema di formazione professionale. La pandemia di Covid-19 ha inoltre mostrato che gli eventi imprevisi accelerano ulteriormente la trasformazione e possono comportare anche ulteriori sfide. Anche in futuro ci si deve attendere effetti analoghi in concomitanza con avvenimenti imprevisi.

Questo genera un'elevata pressione all'adattamento sul sistema di formazione professionale fortemente regolamentato, che deve reagire rapidamente a tali sfide e creare, per i lavoratori e le lavoratrici, possibilità di riqualificarsi regolarmente nell'ambito di un processo di apprendimento permanente. La formazione professionale reagisce a queste sfide con la «Strategia formazione professionale 2030». La strategia persegue tra l'altro i seguenti obiettivi:

- orientare il sistema di formazione professionale all'apprendimento permanente;
- rendere la formazione professionale più flessibile e impostarla secondo un sistema modulare ;
- sottoporre le professioni a revisione, ridurre il numero, creare nuove professioni;
- sviluppare in modo coordinato la formazione professionale nei tre luoghi di formazione.

Tramite i cambiamenti nei processi di produzione, nei processi di lavoro e nella cultura del lavoro, cambiano anche i requisiti per i lavoratori e le lavoratrici, che devono mostrarsi sempre più disponibili a perfezionarsi in permanenza. Le competenze trasversali<sup>4</sup> acquisiscono maggiore importanza. Si tratta nella fattispecie delle competenze che abilitano a gestire esigenze operative complesse in modo interdisciplinare e in qualsiasi situazione. Nella formazione professionale e nello sviluppo delle professioni l'importanza delle competenze operative è già nettamente aumentata in questo contesto.<sup>5</sup> In un mondo del lavoro globalizzato cresce inoltre l'importanza delle competenze linguistiche e delle competenze interculturali (cfr. cap. 5).

Al fine di garantire la competitività dei lavoratori e delle lavoratrici sul mercato del lavoro, contrastare la mancanza di specialiste e specialisti e rafforzare di riflesso la competitività della piazza economica svizzera, il sistema di formazione professionale deve reagire rapidamente ai cambiamenti in riferimento alle competenze richieste dal mercato. Il sistema di formazione professionale deve essere costantemente riformato affinché le competenze trasmesse coincidano con le esigenze del mercato del lavoro. I lavoratori e le lavoratrici necessitano del giusto mix di competenze professionali fondamentali e competenze operative trasversali interdisciplinari.

L'orientamento alle competenze fondamentali e alle competenze operative trasversali richiede lo sviluppo e l'introduzione di nuove culture dell'apprendimento innovative. L'apprendimento autogestito e l'apprendimento su base progettuale acquisiscono maggiore importanza. Questo significa anche che il ruolo del personale docente e dei formatori e delle formatrici nei tre luoghi di formazione cambia.

**«La rapida trasformazione dei ruoli e delle responsabilità del personale addetto alla formazione deve riflettersi in nuove politiche e approcci della formazione e formazione continua professionale. Sono dunque necessari approcci sistematici e al tempo stesso flessibili per coinvolgere le persone responsabili della formazione nella trasformazione altamente dinamica.»<sup>6</sup>**

La rapida trasformazione che interessa anche il ruolo professionale può rappresentare una grossa sfida per le persone interessate, ma anche per le scuole e le aziende. È quindi necessario che scuole e aziende vengano accompagnate da specialiste e specialisti durante l'introduzione di nuovi concetti di formazione e di una nuova cultura dell'apprendimento.

## 2.2 Sfide per la SUFFP

La trasformazione accelerata del mondo del lavoro pone tutti gli attori della formazione professionale di fronte a grosse sfide e richiede l'impegno anche della SUFFP: in quanto scuola universitaria per la formazione professionale, la SUFFP apporta un contributo sostanziale all'impostazione della trasformazione nella formazione professionale. È quindi chiamata a individuare e studiare tempestivamente le tendenze. La SUFFP deve sviluppare le proprie offerte nel campo della didattica e delle prestazioni di servizi in un modo che sia basato sui dati di fatto e orientato alla pratica, ma deve anche aiutare i partner della formazione professionale e i luoghi di formazione a sviluppare le professioni in modo orientato al futuro. Il costante sviluppo delle offerte in base alle esigenze richiede un alto grado di flessibilità e comporta un elevato bisogno di coordinamento e di risorse.

## 2.3 Obiettivo

In prospettiva delle sfide descritte, la SUFFP si pone il seguente obiettivo:

La SUFFP offre **un supporto scientificamente e pedagogicamente fondato** al sistema di formazione professionale con i relativi partner, luoghi di formazione e responsabili della formazione professionale nella gestione dei processi di trasformazione sociale descritti.

Per raggiungere l'obiettivo è richiesto il contributo di tutti i settori di prestazioni:

**Ricerca:** La SUFFP studia il sistema di formazione professionale, generando così conoscenze di gestione per la formazione professionale. Già negli scorsi anni la SUFFP ha collaborato, e tuttora collabora, a diversi progetti della «Formazione professionale 2030».<sup>7</sup> La SUFFP è chiamata a individuare nuove tendenze e a esaminare le conseguenze per la formazione professionale.

### **Sviluppo delle professioni e prestazioni di servizi:**

Grazie al suo impegno nello sviluppo delle professioni, la SUFFP apporta inoltre la sua expertise nel processo di ristrutturazione e creazione di nuove professioni e fornisce un contributo alla lotta contro l'attuale mancanza di specialiste e specialisti e alla prevenzione di nuove carenze incombenti. Nello sviluppo delle professioni la SUFFP affronta la sfida di supportare le organizzazioni del mondo del lavoro, gli organi responsabili, i Cantoni e le scuole nel processo di flessibilizzazione e modulazione della formazione professionale e di accompagnare la trasformazione verso un orientamento alle competenze operative.

**Didattica:** Nella sua offerta di formazione e formazione continua la SUFFP tiene in grande considerazione le esigenze specifiche del personale docente e degli attori della formazione professionale nel processo di trasformazione – fino a proporre offerte su misura per responsabili della formazione professionale, formatori e formatrici, nonché formatori e formatrici di pratica. La SUFFP impronta la sua offerta all'apprendimento permanente, aspetto che viene attualmente concretizzato nel raggruppamento organizzativo dei settori di prestazioni Formazione e Formazione continua. A questo processo farà seguito una fase di sincronizzazione concettuale dell'offerta di formazione e formazione continua nell'ottica di un apprendimento permanente.

## 2.4 Misure

### 2.4.1 Orientamento strategico nel quadro del mandato principale

Per raggiungere l'obiettivo la SUFFP prevede le seguenti misure, che consistono in un orientamento tematico dell'offerta nel quadro del mandato principale:

1. La SUFFP orienta la sua offerta verso l'**apprendimento permanente**.
2. La SUFFP mostra quali **competenze** acquisiscono maggiore importanza e in che modo tali competenze possono essere promosse in modo mirato e con metodi didattici innovativi nei diversi luoghi di formazione.
3. La SUFFP accompagna la trasformazione verso l'**orientamento alle competenze operative** nella formazione professionale.
4. La SUFFP analizza, accompagna e supporta la **trasformazione dell'identità professionale**, e del suo ruolo, con l'introduzione di nuovi metodi e concetti di formazione, di docenti, formatori e formatrici e di altri attori della formazione professionale.

Con le misure 1 e 2 la SUFFP porta avanti progetti e priorità tematiche nell'attuale periodo ERI, garantendo così un orientamento strategico sostenibile a lungo termine.

Le misure 3 e 4 comportano un'intensificazione dell'impegno nei settori in cui è stata individuata una forte necessità di supporto durante l'attuale periodo ERI. Le due misure sono strettamente interconnesse, in quanto l'orientamento alle competenze operative implica lo sviluppo e l'introduzione di nuove culture dell'apprendimento. Tale processo è parallelo ai cambiamenti nel ruolo di docenti e di formatori e formatrici. La trasformazione dell'identità professionale deve essere accompagnata in maniera più intensiva rispetto ad oggi, al fine di prevenire un'estraniazione dall'attività professionale e la perdita di responsabili della formazione professionale qualificati.

### 2.4.2 Priorità strategica

Nel prossimo periodo ERI la SUFFP intende inoltre stabilire una nuova priorità strategica incrementando il suo impegno nel supporto del luogo di formazione «azienda»:

5. La SUFFP intensifica il suo supporto alle **aziende** nello sviluppo e nell'implementazione di nuovi metodi di formazione innovativi.

L'attuale offerta della SUFFP e di altri attori della formazione professionale è mirata soprattutto al supporto del personale docente nelle scuole e delle persone responsabili della formazione professionale nei corsi interaziendali. Per le aziende l'offerta di supporto attuale nell'impegnativo processo di trasformazione è scarsa. Di fronte a questo scenario la SUFFP intende sviluppare nuove offerte a supporto delle aziende.

## Tendenze al centro dell'attenzione: Osservatorio per la formazione professionale

L'Osservatorio svizzero per la formazione professionale OBS SUFFP identifica, monitora e analizza gli sviluppi sociali, economici e tecnologici e le loro ripercussioni sulla formazione professionale.

La sua attività si allinea ai seguenti interrogativi: in che maniera i nuovi ritrovati tecnologici influiscono sugli elementi principali del sistema di formazione professionale, modificandoli? Esistono margini di manovra per mantenere l'efficienza del sistema di formazione professionale sul lungo termine? In che modo i cambiamenti del sistema di formazione professionale si ripercuotono sugli individui, sull'economia e sulla società?

Per rispondere a queste domande, l'Osservatorio effettua un monitoraggio basato sulla letteratura così come analisi approfondite e pubblica regolarmente rapporti di tendenza sui temi di attualità. Inoltre, svolge progetti di ricerca su mandato per i partner della formazione professionale e le associazioni professionali.



© Adobe Stock

## 3 INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO DIGITALE

### 3.1 Sfide per le alte scuole pedagogiche

La trasformazione digitale si estende a tutti gli ambiti della nostra vita – e consente tra l'altro nuove forme di insegnamento e di apprendimento. Durante la pandemia di coronavirus le scuole hanno dovuto convertirsi in brevissimo tempo a forme di insegnamento e di apprendimento digitali. Questa esperienza ha dato una spinta enorme alla trasformazione digitale nel settore della formazione – ma ha anche mostrato che numerose scuole sono ancora agli inizi per quanto riguarda un utilizzo opportuno del potenziale legato alla digitalizzazione. Per poter utilizzare in modo sensato le possibilità offerte dalla digitalizzazione e sfruttare appieno il relativo potenziale, il personale docente deve poter acquisire il know-how didattico specifico. Nell'ambito di un sondaggio sull'insegnamento digitale durante il primo lockdown del coronavirus, oltre l'80 per cento del personale docente delle scuole professionali superiori intervistato ha dichiarato di voler frequentare formazioni e formazioni continue per ampliare le proprie conoscenze sulle tecnologie digitali e sul loro impiego nell'insegnamento.<sup>8</sup>

Al riguardo, le alte scuole pedagogiche si trovano in una posizione chiave. Esse devono creare, ampliare costantemente e trasmettere l'expertise necessaria:

**«Grazie alla loro ricerca e sviluppo le alte scuole pedagogiche contribuiscono a migliorare la comprensione riguardo alle opportunità e ai rischi della trasformazione digitale e al suo utilizzo nella formazione.»<sup>9</sup>**

E:

**«Le alte scuole pedagogiche contribuiscono a impostare il processo di trasformazione digitale recependo le innovazioni tecniche e i cambiamenti sociali, aggiornando i programmi d'insegnamento, sviluppando forme di insegnamento e di apprendimento, provvedendo alla formazione continua di docenti e ricercatori e ricercatrici, svolgendo attività di ricerca e sviluppo in questo ambito, offrendo servizi e modificando strategie e strutture istituzionali. Si tratta di un processo in costante sviluppo, in cui avvenimenti esogeni come la pandemia di Covid-19 accelerano ulteriormente la tendenza verso la digitalizzazione.»<sup>10</sup>**

Il potenziale della trasformazione digitale per il settore insegnamento e apprendimento è ancora lungi dall'essere pienamente sfruttato. Finora le attività di sviluppo si sono concentrate sui settori insegnamento a distanza, blended-learning e applicazioni video. Questi settori saranno di rilievo anche in futuro. Esistono tuttavia numerose possibilità ancora inesplorate e praticamente inutilizzate nell'insegnamento. Si pensi per esempio ad approcci come Gamification, apprendimento con l'ausilio di simulazioni, applicazioni immersive (realtà aumentata, realtà virtuale), oppure all'impiego della learning analytics.

Oltre agli aspetti tecnici, durante l'introduzione di nuove tecnologie educative si pongono anche questioni didattiche ed etiche (per es. conseguenze sociali della digitalizzazione, utilizzo responsabile dei dati).<sup>11</sup> Le scuole universitarie, tra cui anche la SUFFP, sono chiamate a discutere le questioni di didattica dei media ed etiche in un contesto cooperativo e a sviluppare soluzioni. In quest'ottica la SUFFP è per esempio impegnata come membro fondatore del centro di competenza BeLE-ARN.<sup>12</sup>

### 3.2 Sfide specifiche alla formazione professionale per la SUFFP

Nella formazione professionale le questioni relative alla didattica con supporto digitale si differenziano in parte da quelle riferite ai cicli di formazione generale. La trasformazione digitale costituisce un potenziale notevole nella formazione professionale. Essa può per esempio semplificare la cooperazione tra i luoghi di formazione. Per poter sfruttare questo potenziale occorrono soluzioni specificamente mirate alle esigenze della formazione professionale. Come unica alta scuola pedagogica chiaramente focalizzata sulla formazione professionale e insignita di un mandato nazionale, la SUFFP è chiamata a esaminare le possibilità per sfruttare il potenziale della trasformazione digitale a favore della formazione professionale. Inoltre, ci si aspetta che essa integri rapidamente nelle offerte di formazione e formazione continua, così come nell'offerta di servizi, le conoscenze scaturite dalla ricerca relative a una didattica con supporto digitale applicata alla formazione professionale. Per la ancora giovane scuola universitaria SUFFP questo implica un'elevata necessità di coordinamento interno, che non può essere assicurata esclusivamente da personale scientifico impegnato in diversi settori di prestazioni e progetti interdisciplinari. È dunque necessario trovare risorse temporali e canali per questo lavoro di transfer.

### 3.3 Obiettivi

In prospettiva delle sfide descritte, la SUFFP si pone i seguenti obiettivi:

- La SUFFP sviluppa concetti e soluzioni con supporto digitale specificamente mirati alle esigenze della formazione professionale.
- La SUFFP promuove l'integrazione pedagogicamente consapevole, nonché mirata all'efficienza dell'apprendimento, di tecnologie educative nella formazione professionale.

In veste di alta scuola pedagogica per la formazione professionale, la SUFFP esamina le possibilità per sfruttare il potenziale della trasformazione digitale a favore della formazione professionale. Le nuove tecnologie educative offrono interessanti possibilità per agevolare la cooperazione tra luoghi di formazione e impostarla in modo più efficiente ed efficace. La SUFFP studia e sperimenta nuove tecnologie educative per la formazione professionale concentrando in particolare la sua attenzione sulla cooperazione tra luoghi di formazione.

Affinché le conoscenze così generate possano confluire in tempi brevi nella pratica delle scuole, è necessario integrare rapidamente nelle offerte di formazione e formazione continua, così come nell'offerta di servizi della SUFFP, le conoscenze acquisite relative a una didattica moderna con supporto digitale. Inoltre, vale il principio secondo cui un buon insegnamento è caratterizzato da una varietà metodologica e dalla necessaria sensibilità nel trattamento dei dati. L'aspetto centrale è l'efficienza dell'apprendimento. Oltre a mostrare nuove possibilità digitali per l'insegnamento, la formazione e formazione continua sono quindi chiamate anche a promuovere un utilizzo avveduto delle nuove opportunità.

## 3.4 Misure

### 3.4.1 Orientamento strategico nel quadro del mandato principale

Per raggiungere l'obiettivo la SUFFP prevede le seguenti misure, che rappresentano un orientamento tematico dell'offerta nel quadro del mandato principale:

1. La SUFFP genera e diffonde **conoscenze relative al complesso tematico Tecnologie educative**. A tale scopo intraprende cooperazioni con altre scuole universitarie e ricerca lo scambio e l'interconnessione con esperti, imprese e scuole.
2. La SUFFP integra nelle sue offerte e prestazioni di servizi nuovi metodi e conoscenze scientifiche sul complesso tematico **Didattica con supporto digitale**, fungendo così da moltiplicatore.

Con la misura 1 la SUFFP porta avanti una priorità tematica dell'attuale periodo ERI. Negli ultimi anni la SUFFP è riuscita a posizionarsi come importante organizzazione di esperti nella ricerca applicata alle questioni legate a una didattica con supporto digitale nella formazione professionale.<sup>14</sup> Si tratta ora di proseguire con la ricerca in questo settore.

La misura 2 rappresenta il trasferimento delle conoscenze scaturite dalla ricerca nella didattica e nelle prestazioni di servizi. Tale trasferimento implica adeguamenti nei programmi d'insegnamento e richiede risorse temporali in tutti i settori di prestazioni.

### 3.4.2 Priorità strategica

Nel prossimo periodo ERI la SUFFP vorrebbe anche stabilire una nuova priorità strategica, fornendo, con la gestione di una piattaforma, un importante contributo all'interconnessione nella formazione professionale.

3. La SUFFP sviluppa e gestisce una **piattaforma** per i luoghi di formazione e i partner della formazione professionale.

Per poter sfruttare in modo efficace ed efficiente le tecnologie educative nella pratica della formazione professionale, queste tecnologie devono essere sviluppate, gestite e costantemente adattate con un accompagnamento pedagogico-scientifico. Per impostare la cooperazione tra i luoghi di formazione in modo possibilmente semplice e non gravare sui budget cantonali con numerose offerte regionali o specifiche alle professioni, è opportuno elaborare soluzioni da rendere disponibili a livello nazionale.

Gli attori della formazione professionale ritengono necessari un supporto e un coordinamento a livello nazionale in particolare nei seguenti campi tematici digitali:

- una soluzione con una piattaforma di alta qualità per l'interconnessione dei luoghi di formazione (anziché numerose soluzioni parziali);
- sicurezza giuridica nello scambio e nell'elaborazione dei dati ecc.;<sup>15</sup>
- sicurezza giuridica per quanto riguarda i contenuti (diritto d'autore, modifica di contenuti, elaborazione di nuovi contenuti ecc.);
- accompagnamento pedagogico nella concezione dei contenuti.

Una delle sfide con cui dovrà confrontarsi la formazione professionale nei prossimi anni consiste in particolare nello sviluppo e nella gestione di una piattaforma a livello nazionale. Grazie alla sua expertise in pedagogia per la formazione professionale, la SUFFP presenta i requisiti ottimali per la concezione e l'accompagnamento di un simile progetto. Necessiterebbe però di mezzi supplementari per poter garantire l'ulteriore sviluppo, la gestione e la manutenzione di una piattaforma di questo tipo.

## Tecnologie educative nella formazione professionale

Come si possono impiegare le innovazioni tecnologiche per supportare e migliorare l'insegnamento e l'apprendimento nella formazione professionale? Questa è la domanda centrale nel campo di ricerca «Tecnologie educative nella formazione professionale» della SUFFP. Mediante tecnologie come la realtà aumentata si generano nella formazione professionale nuove possibilità per supportare l'apprendimento procedurale.<sup>16</sup>



© Adobe Stock

## 4 SVILUPPO SOSTENIBILE

### 4.1 Sfide per le alte scuole pedagogiche

Mantenere e creare un mondo equo e pronto ad affrontare il futuro per le generazioni attuali e future è l'obiettivo superiore che gli Stati membri dell'ONU intendono raggiungere con la definizione di 17 obiettivi di sostenibilità globali<sup>17</sup> e che funge da motore per la «Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030» della Confederazione.<sup>18</sup> Per poter raggiungere questo obiettivo è necessario tenere in considerazione in modo paritetico, equilibrato e integrato i criteri giustizia sociale, efficienza economica e responsabilità ecologica.<sup>19</sup>

Anche in questo caso le alte scuole pedagogiche si trovano in una posizione chiave: sviluppando e diffondendo concetti per l'educazione allo sviluppo sostenibile contribuiscono in misura sostanziale a promuovere presso la popolazione un modo di pensare e di agire responsabile verso il futuro e orientato a uno sviluppo sostenibile. Le alte scuole pedagogiche sono invitate oggi come ieri a radicare nei loro programmi d'insegnamento l'educazione allo sviluppo sostenibile.<sup>20</sup>

### 4.2 Sfide e potenziali nella formazione professionale

Il sistema di formazione professionale duale svizzero apporta un importante contributo allo sviluppo sostenibile nel nostro Paese. Esso contribuisce in misura determinante al benessere in Svizzera, si traduce in un elevato tasso occupazionale e in livelli bassi di disoccupazione giovanile<sup>21</sup> e crea, grazie alla sua permeabilità, opportunità e prospettive molto interessanti<sup>22</sup> per le persone di tutti i ceti sociali con le loro rispettive doti. Inoltre, il sistema di formazione professionale apporta un contributo essenziale nel fornire il necessario personale qualificato alla piazza economica svizzera.

Molti degli obiettivi menzionati nei capitoli precedenti, come per esempio l'orientamento all'apprendimento permanente e la concentrazione su nuove competenze rilevanti per il mercato del lavoro, sono mirati alla competitività delle persone in formazione e dei futuri lavoratori e lavoratrici sul mercato del lavoro e rientrano dunque nell'obiettivo superiore di uno sviluppo sostenibile.<sup>23</sup> Il notevole contributo che il sistema di formazione professionale apporta allo sviluppo sostenibile deve essere mantenuto e ulteriormente rafforzato. In quest'ottica la SUFFP analizza il sistema di formazione professionale in prospettiva delle opportunità offerte e crea le premesse per l'adeguamento e l'ulteriore miglioramento del sistema in relazione alle questioni legate allo sviluppo sostenibile.

Lo sviluppo sostenibile è di grande importanza per il potenziale innovativo e la competitività dell'economia svizzera.<sup>24</sup> Il mondo del lavoro e professionale è un luogo determinante per avviare innovazioni e concretizzare processi di trasformazione nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Nel settore dell'**educazione allo sviluppo** sostenibile la formazione professionale possiede un grande potenziale non ancora pienamente sfruttato. Anche qui occorre considerare la particolarità della formazione professionale con i tre luoghi di formazione. In quanto unica alta scuola pedagogica chiaramente focalizzata sulla formazione professionale e insignita di un mandato nazionale, la SUFFP è chiamata a sviluppare concetti specifici per la formazione professionale nel settore dell'educazione allo sviluppo sostenibile che tengano in considerazione le specificità della formazione professionale. Presso la SUFFP l'educazione allo sviluppo sostenibile non riguarda dunque esclusivamente la didattica, bensì tutti i settori di prestazioni – e in definitiva anche il settore dello sviluppo delle professioni.<sup>25</sup>

## Convegno SUFFP Sustainable Skills: la sostenibilità non deve concretizzarsi soltanto nell'insegnamento

La dr. Noora Buser è specialista per le innovazioni nei settori dell'economia circolare e del cosiddetto «new work». In veste di relatrice principale durante il convegno SUFFP «Sustainable Skills», ha illustrato l'importanza della cooperazione tra luoghi di formazione sul tema «Sviluppo sostenibile».



© EHB/Impact Hub

### 4.3 Obiettivo

In prospettiva degli obiettivi descritti la SUFFP si pone i seguenti obiettivi:

La SUFFP promuove un modo di pensare e di agire responsabile verso il futuro e orientato a uno sviluppo sostenibile nella formazione professionale.

Nei tre luoghi di formazione la formazione professionale ha numerose possibilità per promuovere un modo di pensare responsabile verso il futuro e orientato a uno sviluppo sostenibile, nonché per sensibilizzare al potenziale legato ai processi di produzione sostenibili. Gli approcci teorici come l'economia circolare<sup>26</sup> possono essere interconnessi con l'applicazione concreta a livello pratico in azienda. L'interazione e la coerenza dell'apprendimento nei tre luoghi di formazione sono particolarmente importanti per la formazione professionale. La SUFFP sviluppa e diffonde concetti sull'educazione allo sviluppo sostenibile nella formazione professionale che tengano in considerazione queste specificità della formazione professionale. Essa promuove una concezione di sostenibilità che consideri in modo integrato gli aspetti della sostenibilità sociale, ecologica ed economica.

### 4.4 Misura

#### 4.4.1 Orientamento strategico nel quadro del mandato principale

Per raggiungere l'obiettivo la SUFFP prevede la seguente misura, che rappresenta un orientamento tematico dell'offerta nel quadro del mandato principale:

Nelle sue offerte la SUFFP illustra in che modo è possibile promuovere, nella formazione professionale nei tre luoghi di formazione e tramite una cooperazione dei luoghi di formazione, un modo di pensare e di agire responsabile verso il futuro e orientato a uno sviluppo sostenibile, fungendo così da moltiplicatore.

Con questa misura la SUFFP porta avanti progetti e iniziative nel settore dello sviluppo sostenibile in sintonia con la sua strategia di sostenibilità.

# 5 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE SVIZZERA IN UN MONDO GLOBALIZZATO

## 5.1 Sfida: notorietà del sistema di formazione professionale svizzero sul piano nazionale e internazionale

In Svizzera la formazione professionale gode di alta considerazione. La politica e la società sono consapevoli dell'importanza della formazione professionale per l'economia svizzera e per il benessere. La grande considerazione di cui gode contribuisce a rendere gradita la formazione professionale ai giovani: in Svizzera due terzi dei giovani optano per una formazione professionale di base<sup>27</sup> – una percentuale sensibilmente superiore rispetto alla media internazionale.

A trarne vantaggio sono sia i giovani sia la società: la Svizzera denota infatti un tasso di disoccupazione giovanile molto basso e i giovani che scelgono il percorso del tirocinio hanno ottime prospettive professionali grazie alla grande permeabilità del sistema di formazione professionale.<sup>28</sup>

Mentre in Svizzera la formazione professionale gode di grande considerazione,<sup>29</sup> fuori dai confini nazionali la situazione si presenta spesso molto diversa: in molti Paesi è data nettamente la preferenza ai titoli di formazione generale rispetto ai titoli di formazione professionale – anche in Paesi che, come la Svizzera, dispongono di un sistema di formazione professionale duale. A ciò si aggiunge il fatto che molti Paesi non hanno un sistema di formazione professionale duale.

In un mondo fortemente globalizzato questo comporta delle conseguenze per la formazione professionale svizzera: il riconoscimento dei titoli di formazione professionale svizzeri all'estero non può essere dato per scontato nonostante la loro elevata qualità. Per garantire la mobilità e la competitività transfrontaliera della manodopera con titolo di formazione professionale si deve lavorare nella direzione di un riconoscimento dei titoli svizzeri all'estero.

Accanto alla notorietà internazionale rappresenta viepiù una sfida anche la notorietà del sistema di formazione professionale all'interno della Svizzera. Mentre la formazione professionale è fortemente radicata nel panorama delle PMI e nelle aziende svizzere, dove rappresenta un pilastro portante, le multinazionali che operano in Svizzera sono tuttora poco integrate nella formazione professionale. Nel momento in cui le multinazionali introducono la formazione professionale, il sistema di formazione professionale duale della Svizzera rappresenta spesso una novità fino ad allora sconosciuta per le persone responsabili, le quali perseguono in parte concetti di formazione che si discostano da quelli sviluppati in Svizzera.

Per questi motivi è importante rafforzare la notorietà del sistema di formazione professionale svizzero sia in Svizzera sia oltre i confini nazionali e rendere visibili le prestazioni e la qualità della formazione professionale svizzera.

## 5.2 Obiettivo

In prospettiva delle sfide descritte, la SUFFP si pone il seguente obiettivo:

La SUFFP promuove la notorietà della formazione professionale svizzera e dei suoi titoli sul piano nazionale e internazionale.

La SUFFP si impegna in diversi contesti a favore della notorietà della formazione professionale svizzera. È così coinvolta nei lavori preparatori per il quadro nazionale comune delle qualifiche per la formazione professionale<sup>30</sup> che facilita l'orientamento nel sistema educativo e contribuisce all'equivalenza dei titoli in Europa. La SUFFP intende portare avanti questo impegno.

Inoltre, la SUFFP intrattiene un dialogo costante con i Paesi che hanno una formazione professionale duale o ne stanno sviluppando una. La SUFFP coadiuva la Confederazione nella cooperazione internazionale in materia di formazione professionale e contribuisce con offerte specifiche a rafforzare la concezione sistemica della formazione professionale d'impostazione duale nel contesto internazionale. La SUFFP apporta la sua expertise in progetti internazionali, nonché durante conferenze o in occasione delle visite di delegazioni. Le prestazioni di servizi della SUFFP in quest'ambito vengono spesso fruite da Paesi che intendono promuovere il loro sviluppo economico e sociale e contribuiscono dunque allo sviluppo sostenibile (cap. 4). La SUFFP intende portare avanti il suo impegno in questo settore.

## 5.3 Misura

### 5.3.1 Orientamento strategico nel quadro del mandato principale

Per raggiungere l'obiettivo la SUFFP prevede la seguente misura, che rappresenta un orientamento tematico dell'offerta nel quadro del mandato principale:

La SUFFP porta avanti il suo impegno nei settori delle **relazioni internazionali** e delle cooperazioni internazionali nella formazione professionale.

La SUFFP intrattiene una fitta rete di contatti con partner nazionali e internazionali dell'economia e della scienza e apporta la sua expertise nella formazione professionale in progetti internazionali, nonché durante conferenze o in occasione delle visite di delegazioni.

## 5.4 Sfida: competenze in un mondo del lavoro globalizzato

Nella Svizzera plurilingue le competenze nelle lingue straniere rivestono un ruolo centrale. La loro promozione rappresenta un'identificazione con la varietà culturale del nostro Paese. Le competenze nelle lingue straniere fanno parte già da lungo tempo delle qualifiche chiave sul mercato del lavoro svizzero. Per effetto della crescente globalizzazione dell'economia, tali competenze così come le competenze interculturali acquisiscono un'importanza ancora maggiore (cfr. cap. 2.1). Sul mercato del lavoro nazionale e internazionale esse contribuiscono in misura determinante alla flessibilità delle persone in formazione e dei futuri lavoratori e lavoratrici.

L'**insegnamento bilingue** contribuisce in misura significativa al miglioramento delle competenze nelle lingue straniere e ha un effetto positivo sulla motivazione e sulla flessibilità delle persone in formazione. Nella formazione professionale di base l'apprendimento di una lingua straniera è previsto solamente in 36 delle 212 ordinanze sulla formazione professionale di base. In molti casi gli orari scolastici sono però già tanto fitti che le lezioni supplementari per una lingua straniera andrebbero a scapito di altre materie. L'insegnamento bilingue permette di promuovere le competenze nelle lingue straniere senza la necessità di adeguare l'orario. Molte scuole di maturità professionale hanno pertanto iniziato a proporre una maturità bilingue. Per poter promuovere in modo ottimale l'acquisizione di competenze nelle lingue straniere, il personale docente necessita di una corrispondente formazione didattica.

Le competenze nelle lingue straniere possono anche essere promosse tramite **gli scambi e la mobilità**. La politica della formazione ha riconosciuto l'importanza degli scambi e della mobilità e li ha radicati nei suoi obiettivi comuni.<sup>31</sup> Negli ultimi anni sono state create nuove possibilità riguardo alla mobilità nella formazione professionale. Recentemente l'agenzia nazionale per la promozione degli scambi e della mobilità *movetia* ha lanciato un nuovo programma per la promozione della mobilità nazionale delle persone in formazione.<sup>32</sup>

Gli scambi e la mobilità non servono però unicamente per acquisire competenze nelle lingue straniere, ma possono anche apportare un contributo determinante all'acquisizione di competenze interculturali e al trasferimento dell'innovazione. Nell'ottica dell'apprendimento permanente, le esperienze di mobilità possono rappresentare un elemento importante nello sviluppo degli specialisti e delle specialiste – specialmente anche nella formazione professionale in tempi di trasformazione accelerata. Per la formazione professionale svizzera il trasferimento dell'innovazione riveste un'importanza notevole. Si tratta di trarre, nell'ambito degli scambi internazionali, insegnamenti dalle esperienze di altri Paesi, ma anche di diffondere concetti di formazione innovativi nel contesto degli scambi nazionali.

## 5.5 Sfide per la SUFFP

In quanto alta scuola pedagogica per la formazione professionale, la SUFFP è chiamata ad affrontare questi temi in prospettiva del ruolo di responsabile della formazione professionale. In un contesto caratterizzato da una trasformazione accelerata e da un mondo del lavoro globalizzato, le esigenze poste alle persone responsabili della formazione professionale sono sempre più elevate. Devono infatti informarsi costantemente in merito alle nuove tendenze, alla pratica della formazione professionale e ai nuovi concetti di formazione innovativi. Le offerte agevolate per la mobilità delle persone responsabili della formazione professionale possono aiutare a familiarizzare con i nuovi concetti e la relativa implementazione.

Per poter impartire un insegnamento bilingue efficace, il personale docente deve acquisire le relative competenze linguistiche e didattiche. La SUFFP è chiamata a supportare il personale docente nell'acquisizione delle competenze didattiche richieste e a fornire indicazioni riguardo all'insegnamento sensibile alle lingue.

## 5.6 Obiettivi

In prospettiva delle sfide descritte, la SUFFP si pone i seguenti obiettivi:

- Le persone responsabili della formazione professionale dispongono di possibilità di scambio e di mobilità agevolate che consentono loro di conoscere concetti di formazione innovativi.
- La SUFFP promuove il plurilinguismo nella formazione professionale.

## 5.7 Misure

### 5.7.1 Orientamento strategico nel quadro del mandato principale

Per raggiungere questi obiettivi la SUFFP prevede la seguente misura, che rappresenta un orientamento tematico dell'offerta nel quadro del mandato principale:

1. La SUFFP promuove e supporta la **mobilità internazionale** delle persone responsabili della formazione professionale, delle persone in formazione e del personale SUFFP, intraprendendo cooperazioni al riguardo.

Misura 1: Nel 2021 la SUFFP ha firmato un accordo con l'agenzia nazionale per la promozione degli scambi e della mobilità *movetia*. Tale accordo crea la possibilità di un soggiorno all'estero durante la formazione per gli attori della formazione professionale e per le persone in formazione della SUFFP. Inoltre, la SUFFP agevola la mobilità del personale scientifico, offrendo la possibilità di un soggiorno per un periodo limitato presso un'istituzione partner europea.

## 5.7.2 Priorità strategiche

Nel prossimo periodo ERI la SUFFP vorrebbe inoltre stabilire nuove priorità strategiche intensificando il suo impegno nei settori della mobilità e del plurilinguismo nella formazione professionale:

2. La SUFFP sviluppa uno study visit programme per promuovere il trasferimento dell'innovazione nella formazione professionale e la **mobilità nazionale** delle persone responsabili della formazione professionale.
3. La SUFFP promuove il **plurilinguismo nella formazione professionale** attraverso offerte e programmi di studio specifici.

Misura 2: Oltre alle possibilità di scambio internazionali, è opportuno proporre anche possibilità di scambio nazionali per le persone responsabili della formazione professionale: responsabili della formazione professionale e ricercatori e ricercatrici beneficiano di possibilità agevolate per esplorare concetti di formazione innovativi direttamente nelle aziende. Questo può contribuire a diffondere concetti innovativi nella formazione professionale, a migliorare la cooperazione tra i luoghi di formazione e a incrementare la coesione nazionale nella formazione professionale nell'ottica di un sistema ERI resiliente. La SUFFP mira quindi alla creazione di uno study visit programme che consenta di visitare scuole professionali, aziende e scuole universitarie innovative a livello nazionale e internazionale. L'obiettivo è scoprire nuovi concetti di formazione non ancora divulgati e aumentare la visibilità delle innovazioni per la formazione professionale svizzera. L'idea è che il programma sia accessibile alle persone attive nella pratica e nella politica della formazione professionale, così come ai collaboratori e alle collaboratrici della SUFFP.

Misura 3: La SUFFP intende inoltre stabilire una priorità strategica nella promozione del plurilinguismo nella formazione professionale creando offerte legate al complesso tematico dell'insegnamento bilingue e sensibile alle lingue. La SUFFP vanta una notevole expertise nel settore della didattica applicata alle lingue straniere e negli scorsi anni ha creato un centro di competenza per l'insegnamento bilingue nonché un ampio ventaglio di offerte in questo settore. L'ampio ventaglio di offerte mirato alle esigenze della formazione professionale deve beneficiare di finanziamenti sufficienti affinché il plurilinguismo nella formazione professionale possa essere promosso in modo efficace in tutte le regioni linguistiche.

## 6 FATTORI DI SUCCESSO

### 6.1 Posizionamento come scuola universitaria per la formazione professionale

La SUFFP ha un chiaro radicamento tematico nella formazione professionale. Le sue offerte nei campi della ricerca, della formazione e formazione continua e le sue prestazioni di servizi sono strutturate in modo tale da supportare la formazione professionale e offrire soluzioni orientate alla pratica per le sfide e i compiti nella formazione professionale. In questo contesto la SUFFP agisce in veste di alta scuola pedagogica: le sue offerte sono basate sui dati di fatto e devono soddisfare requisiti di qualità elevati. A tale scopo sono necessari un forte legame con la pratica come pure innovazione e libertà nella ricerca e nella didattica.

Da qualche tempo nel mercato della formazione professionale affiorano nuovi attori. La SUFFP si muove quindi in un contesto sempre più competitivo, dove dovrà posizionarsi affinando il proprio profilo. Il rapporto della SUFFP con altre scuole universitarie e ulteriori attori dovrà rimanere improntato alla cooperazione e allo scambio e il legame ampiamente radicato con la pratica rimarrà il principio guida per l'immagine di sé della SUFFP.

### 6.2 Pari opportunità – Promozione delle nuove leve

Reclutare e mantenere personale qualificato è un aspetto essenziale per continuare la propria attività come scuola universitaria per la formazione professionale in un contesto sempre più competitivo. Al riguardo sono fondamentali le prospettive per le nuove leve scientifiche e per il personale docente. La SUFFP affronta questa sfida in materia di politica universitaria elaborando concetti di carriera e di promozione per tutte le proprie categorie di personale.

### 6.3 Necessità di un finanziamento solido e di un incremento dell'efficacia e dell'efficienza

La SUFFP ha molto da fare e molto da offrire in prospettiva delle notevoli sfide e del suo ruolo nel sistema di formazione professionale, ma deve anche affrontare le sfide legate al finanziamento delle sue prestazioni: negli ultimi due periodi ERI la SUFFP ha creato tutta una serie di nuove offerte, come per esempio un centro di competenza per l'insegnamento bilingue nella formazione professionale, un ciclo di studio bachelor in formazione professionale e l'Osservatorio svizzero per la formazione professionale. In diversi settori (sviluppo delle professioni, PEX, relazioni internazionali) ha inoltre incrementato la quota di prestazioni che svolge nel quadro del suo mandato principale.

Il finanziamento della SUFFP non si è sviluppato proporzionalmente a questa estensione delle prestazioni. Un finanziamento solido rappresenta la premessa affinché la SUFFP possa adempiere in modo efficace il suo ruolo a favore della formazione professionale. La SUFFP può apportare un contributo in tal senso attraverso:

- la costante ottimizzazione del portfolio al fine di raggiungere un autofinanziamento solido
- la cooperazione con altre scuole universitarie nei settori che comportano costi elevati;
- lo sfruttamento della digitalizzazione per incrementare l'efficienza e l'efficacia.

Tuttavia, specialmente il terzo orientamento comporta inizialmente costi considerevoli: per poter generare, come scuola universitaria efficiente, un valore aggiunto per la società, la SUFFP deve portare avanti la trasformazione digitale anche al suo interno. Per sfruttare la digitalizzazione allo scopo di incrementare l'efficienza sono necessari sistemi informatici all'avanguardia. Il personale deve ampliare costantemente le proprie conoscenze al fine di tenere il passo con lo sviluppo tecnologico o addirittura anticiparlo.

Per la SUFFP i necessari investimenti nell'infrastruttura informatica comportano inizialmente un fabbisogno supplementare di mezzi. A medio e a lungo termine tali investimenti costituiscono la premessa per un incremento dell'efficienza e dell'efficacia. Grazie alla digitalizzazione è possibile ridurre i costi amministrativi in rapporto alle spese generali.

Tramite un'ottimizzazione costante del portfolio si può migliorare l'autofinanziamento. Inoltre, in futuro, le offerte che devono dapprima essere sviluppate e realizzate genereranno anche entrate. Entrambi questi aspetti sono stati considerati nella pianificazione finanziaria.

Nonostante gli sforzi intrapresi per incrementare l'efficacia e l'efficienza, la SUFFP deve poter contare anche su un sensibile aumento dei mezzi finanziari messi a disposizione dalla Confederazione per poter orientare in modo ottimale la sua offerta in funzione delle sfide che l'attendono..

# 7 PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

## 7.1 Ordine di priorità delle misure lungo gli scenari finanziari

Perché la SUFFP possa supportare il sistema di formazione professionale nella gestione dei processi di trasformazione descritti e adempiere il suo ruolo nel sistema, è indispensabile orientare di conseguenza la sua offerta nel mandato principale. Affinché questo orientamento possa essere realizzato anche nel caso

di un aumento modesto dei mezzi finanziari, saranno necessari adeguamenti nell'attuale offerta della SUFFP (ottimizzazione del portfolio), la cui entità varia a seconda dei diversi scenari di finanziamento.

Le priorità strategiche che implicano un bisogno cospicuo di risorse supplementari potranno essere implementate soltanto nel caso di un aumento significativo dei mezzi finanziari (+2,5%).

Misure pianificate	+0,5 % reale	+1,5 % reale	+2,5 % reale
--------------------	-----------------	-----------------	-----------------

### La formazione professionale in tempi di trasformazione accelerata (pag. 6-9)

La SUFFP orienta la sua offerta in funzione dell' <b>apprendimento permanente</b> (pag. 8).	✓	✓	✓
La SUFFP mostra quali competenze acquisiranno maggiore importanza e in che modo tali competenze possono essere promosse in modo mirato e con <b>metodi didattici innovativi</b> (pag. 8).	✓	✓	✓
La SUFFP accompagna la trasformazione verso l' <b>orientamento alle competenze operative</b> nella formazione professionale (pag. 8).		✓	✓
La SUFFP analizza, accompagna e supporta la trasformazione dell' <b>identità professionale, e del suo ruolo</b> , con l'introduzione di nuovi metodi e concetti di formazione, di docenti, formatori e formatrici e altri attori della formazione professionale (pag. 8).		✓	✓
La SUFFP intensifica il suo supporto alle <b>aziende</b> nello sviluppo e nell'implementazione di nuovi metodi di formazione innovativi (pag. 9).			✓

### Insegnamento e apprendimento digitali (pag. 10-13)

La SUFFP genera e diffonde <b>conoscenze relative al complesso tematico Tecnologie educative</b> . A tale scopo intraprende cooperazioni con altre scuole universitarie e ricerca lo scambio e l'interconnessione con esperti, aziende e scuole (pag. 12).	✓	✓	✓
La SUFFP integra nelle sue offerte e prestazioni di servizi nuovi metodi e conoscenze scientifiche sul complesso tematico <b>Didattica con supporto digitale</b> , fungendo così da moltiplicatore (pag. 12).		✓	✓
La SUFFP sviluppa e gestisce una <b>piattaforma</b> per i luoghi di formazione e i partner della formazione professionale (pag. 12 segg.).			✓

Misure pianificate	+0,5 % reale	+1,5 % reale	+2,5 % reale
--------------------	-----------------	-----------------	-----------------

### Sviluppo sostenibile (pag. 14–15)

Nelle sue offerte la SUFFP illustra in che modo è possibile promuovere, nella formazione professionale, un modo di pensare e di agire responsabile verso il futuro e orientato a uno **sviluppo sostenibile**, fungendo così da moltiplicatore (pag. 15).

✓

✓

### La formazione professionale svizzera in un mondo globalizzato (pag. 16–19)

La SUFFP porta avanti il suo impegno nei settori delle **relazioni internazionali** e delle cooperazioni internazionali nella formazione professionale (pag. 17).

✓

✓

✓

La SUFFP promuove e supporta la **mobilità internazionale** delle persone responsabili della formazione professionale, delle persone in formazione e del personale SUFFP, intraprendendo cooperazioni al riguardo (pag. 17).

✓

✓

✓

La SUFFP sviluppa uno study visit programme per promuovere il trasferimento dell'innovazione nella formazione professionale e la **mobilità nazionale** delle persone responsabili della formazione professionale (pag. 19).

✓

La SUFFP promuove il **plurilinguismo nella formazione professionale** con offerte specifiche (pag. 19).

✓

## 7.2 Spiegazioni in merito agli scenari

### Scenario 1: crescita annua reale pari allo 0,5 %

#### **Contributi di finanziamento della Confederazione 2025–2028: kCHF 168 378**

Se i contributi finanziari della Confederazione registreranno un aumento annuo reale dello 0,5 per cento, la SUFFP dovrà focalizzare la sua attività sul mandato principale. In tal caso la SUFFP si concentrerà sui suoi compiti fondamentali di alta scuola pedagogica per la formazione professionale e in questo contesto sosterrà la trasformazione e l'innovazione nella formazione professionale, per esempio in riferimento ai temi apprendimento permanente, metodi didattici innovativi e tecnologie educative.

### Scenario 2: crescita annua reale pari all'1,5 %

#### **Contributi di finanziamento della Confederazione 2025–2028: kCHF 172 620**

Se la crescita annua dei contributi finanziari della Confederazione si attesterà attorno all'1,5 per cento, la SUFFP potrà dedicarsi maggiormente alle tendenze nella formazione professionale e supportare i partner della formazione professionale e i luoghi di formazione in modo mirato alle sfide specifiche (orientamento alle competenze operative, identità professionale, sviluppo sostenibile ecc.). Inoltre, potrà portare avanti il suo impegno nei temi trasversali dell'attuale periodo ERI nel quadro del mandato principale.

### Scenario 3: crescita annua reale pari al 2,5 %

#### **Contributi di finanziamento della Confederazione 2025–2028: kCHF 176 943**

Nel caso in cui i contributi finanziari della Confederazione registrassero un aumento nell'ordine del 2,5 per cento, la SUFFP potrà supportare maggiormente il luogo di formazione azienda. Inoltre, potrà sviluppare offerte sul nuovo tema trasversale del periodo ERI 2025–2028 «Cooperazione nazionale e internazionale», concentrando la sua attività sugli aspetti del plurilinguismo e della mobilità nella formazione professionale. Un'altra priorità strategica su cui la SUFFP potrebbe lavorare sarebbe lo sviluppo e la gestione di una piattaforma nazionale per i luoghi di formazione e i partner della formazione professionale.

## 8 NOTE A PIÈ DI PAGINA

- 1 cfr. Aepli, Manuel, Angst, Vanessa, Iten, Rolf u. a., *Impact de la numérisation sur les compétences requises par le marché du travail* (pubblicazione SECO Politica del mercato del lavoro 47), Berna 2017.
- 2 cfr. DEFR, CDPE, *Obiettivi comuni di politica della formazione per lo spazio formativo svizzero*, Berna 2019 (obiettivi 6 e 8).
- 3 cfr. al riguardo: Seufert, Sabine, *Flexibilisation de la formation professionnelle dans le contexte de la numérisation*, Berna 2018.
- 4 cfr. Scharnhorst, Ursula, Kaiser, Hansruedi, *Transversale Kompetenzen. Bericht im Auftrag des Staatssekretariats für Bildung, Forschung und Innovation SBFI im Rahmen des Projekts «Berufsbildung 2030 – Vision und Strategische Leitlinien»*, Berna 2018.
- 5 cfr. <https://formazioneprofessionale2030.ch/it/26-abgeschlossene-projekte-it/116-flexibilisation-formation-professionnelle-2> (ultimo accesso: 24.06.2022).
- 6 Seufert, Sabine, *Flexibilisation de la formation professionnelle dans le contexte de la numérisation*, Berna 2018, pag. 29, traduzione in italiano: SUFFP.
- 7 Per esempio sono stati svolti o sono in corso di svolgimento progetti sui temi «Competenze trasversali», «Forme di insegnamento e di apprendimento digitali», «Pratiche di convalida delle prestazioni di formazione nelle scuole specializzate superiori», «Convalida delle prestazioni di formazione nella formazione professionale di base», «Meno oneri e regolamentazione nelle aziende di tirocinio» e «Potenziamento delle competenze formative delle aziende».
- 8 Aeschlimann, Belinda, Hänni, Miriam, Kriesi, Irene, *Insegnamento a distanza nella formazione professionale: sfide e potenzialità dei metodi di insegnamento digitale*, Zollikofen 2020, pag. 6 segg.
- 9 swissuniversities, *Massnahmen zur Digitalisierungsstrategie der EDK im Bereich der Lehrerinnen- und Lehrerbildung. Bericht*, Berna 2020, pag. 6. traduzione: SUFFP.
- 10 Ibid., pag. 4. traduzione: SUFFP.
- 11 swissuniversities, *Planification stratégique de swissuniversities 2021–2024*, Berna 2018, pag. 16.
- 12 cfr. <https://belearn.swiss/> (ultimo accesso: 24.06.2022).
- 13 *Formazione professionale 2030, Programma Formazione professionale 2030*, Berna 2017, linea guida n. 6: «Responsabili della formazione professionale e docenti utilizzano tecniche e metodi moderni ed efficaci e collaborano all'interno dei vari luoghi di formazione».
- 14 cfr. <https://www.suffp.swiss/ricerca/campo-11> (ultimo accesso: 24.6.2022).
- 15 Viene attualmente elaborata da educa.ch nel progetto «Federazione di dati nella formazione professionale».
- 16 cfr. <https://www.suffp.swiss/project/realta-aumentata-e-video-interattivo> (ultimo accesso: 24.6.2022).
- 17 cfr. <https://www.dfae.admin.ch/agenda2030/it/home/agenda-2030/die-17-ziele-fuer-eine-nachhaltige-entwicklung.html> (ultimo accesso: 24.6.2022).
- 18 cfr. <https://www.are.admin.ch/are/it/home/sviluppo-sostenibile/strategia/strategiasostenibile.html> (ultimo accesso: 24.6.2022).
- 19 Consiglio federale svizzero, *Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030*, Berna 2021, pag. 4.
- 20 Ibid., pag. 50.
- 21 Strahm, Rudolf, *Die Akademisierungsfalle. Warum nicht alle an die Uni müssen*, Berna 2014, pag. 14.
- 22 cfr. Aepli, Manuel, Kuhn, Andreas, & Schweri, Jürg, *Il valore delle formazioni sul mercato del lavoro svizzero* (Grundlagen für die Wirtschaftspolitik 31), Berna 2021.
- 23 Nell'ottica del tema principale «Pari opportunità e coesione sociale» stabilito come prioritario nella strategia della Confederazione (Consiglio federale svizzero, *Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030*, Berna 2021, pag. 34; cfr. anche *Formazione professionale 2030, Programma Formazione professionale 2030*, Berna 2017, linea guida n. 1).
- 24 cfr. <https://www.sbf.admin.ch/sbfi/it/home/formazione/formazione-professionale-di-base/sviluppo-sostenibile.html> (ultimo accesso: 24.6.2022).
- 25 cfr. DEFR/SEFRI, *Guida allo sviluppo sostenibile nella formazione professionale*, Berna 2020.
- 26 Consiglio federale svizzero, *Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030*, Berna 2021, pag. 17.
- 27 cfr. DEFR/SEFRI, *La formazione professionale in Svizzera. Fatti e cifre 2021*, Berna 2021.
- 28 cfr. Aepli, Manuel, Kuhn, Andreas, & Schweri, Jürg, *Il valore delle formazioni sul mercato del lavoro svizzero* (Grundlagen für die Wirtschaftspolitik 31), Berna 2021.
- 29 Bolli, Thomas, Rageth, Ladina & Renold, Ursula, *Der soziale Status der Berufsbildung in der Schweiz*, in: *KOF Analysen 3* (2018), pag. 93–101.
- 30 cfr. <https://www.sbf.admin.ch/sbfi/it/home/formazione/mobilita/qnq-formazione-professionale.html> (ultimo accesso: 24.6.2022).
- 31 DEFR, CDPE, *Obiettivi comuni di politica della formazione per lo spazio formativo svizzero*, Berna 2019, obiettivo 8; DEFR, DFI, CDPE, *Strategia svizzera per gli scambi e la mobilità della Confederazione e dei Cantoni*, Berna 2017, pag. 1.
- 32 cfr. <https://www.movetia.ch/it/programmi/svizzera/scambi-a-livello-nazionale-nella-formazione-professionale> (ultimo accesso: 24.6.2022).

## 9 RIFERIMENTI

Aeppli, Manuel, Angst, Vanessa, Iten, Rolf u.a., *Impact de la numérisation sur les compétences requises par le marché du travail* (pubblicazione SECO Politica del mercato del lavoro 47), Berna 2017.

Aeppli, Manuel, Kuhn, Andreas, & Schweri, Jürg, *Il valore delle formazioni sul mercato del lavoro svizzero* (Grundlagen für die Wirtschaftspolitik 31), Berna 2021.

Aeschlimann, Belinda, Hänni, Miriam, Kriesi, Irene, *Insegnamento a distanza nella formazione professionale: sfide e potenzialità dei metodi di insegnamento digitale*, Zollikofen 2020.

Formazione professionale 2030, *Programma Formazione professionale 2030*, Berna 2017.

Formazione professionale 2030, *Visione e linee guida strategiche. Rapporto esplicativo del programma*, Berna 2017.

Bolli, Thomas, Rageth, Ladina & Renold, Ursula, *Der soziale Status der Berufsbildung in der Schweiz*, in: KOF Analysen 3 (2018), pag. 93–101.

SUFFP, *La SUFFP in cammino verso la scuola universitaria. Linee guida strategiche per gli anni 2021–2028*, Zollikofen 2021.

Scharnhorst, Ursula, Kaiser, Hansruedi, *Transversale Kompetenzen. Bericht im Auftrag des Staatssekretariats für Bildung, Forschung und Innovation SBFI im Rahmen des Projekts «Berufsbildung 2030 – Vision und Strategische Leitlinien»*, Berna 2018.

Consiglio federale svizzero, *Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030*, Berna 2021.

Seufert, Sabine, *Flexibilisation de la formation professionnelle dans le contexte de la numérisation*, Berna 2018.

swissuniversities, *Massnahmen zur Digitalisierungsstrategie der EDK im Bereich der Lehrerinnen- und Lehrerbildung. Bericht*, Berna 2020.

swissuniversities, *BNE in der Lehrerinnen- und Lehrerbildung. Bestandesaufnahme*, Berna 2019.

swissuniversities, *Planification stratégique de swissuniversities 2021–2024*, Berna 2018.

Strahm, Rudolf, *Die Akademisierungsfalle. Warum nicht alle an die Uni müssen*, Berna 2014.

DEFER, DFI, CDPE, *Strategia svizzera per gli scambi e la mobilità della Confederazione e dei Cantoni*, Berna 2017.

DEFER, CDPE, *Obiettivi comuni di politica della formazione per lo spazio formativo svizzero*, Berna 2019.

DEFER/SEFRI, *Pianificazione strategica 2025–2028, mandato del 21 luglio 2021 per l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFP)*, Berna 2021.

DEFER/SEFRI, *Guida allo sviluppo sostenibile nella formazione professionale*, Berna 2020.



Scuola universitaria federale  
per la formazione professionale SUFFP  
Via Besso 84/86  
CH-6900 Lugano Massagno  
+41 58 458 25 77  
[info@suffp.swiss](mailto:info@suffp.swiss)  
[www.suffp.swiss](http://www.suffp.swiss)